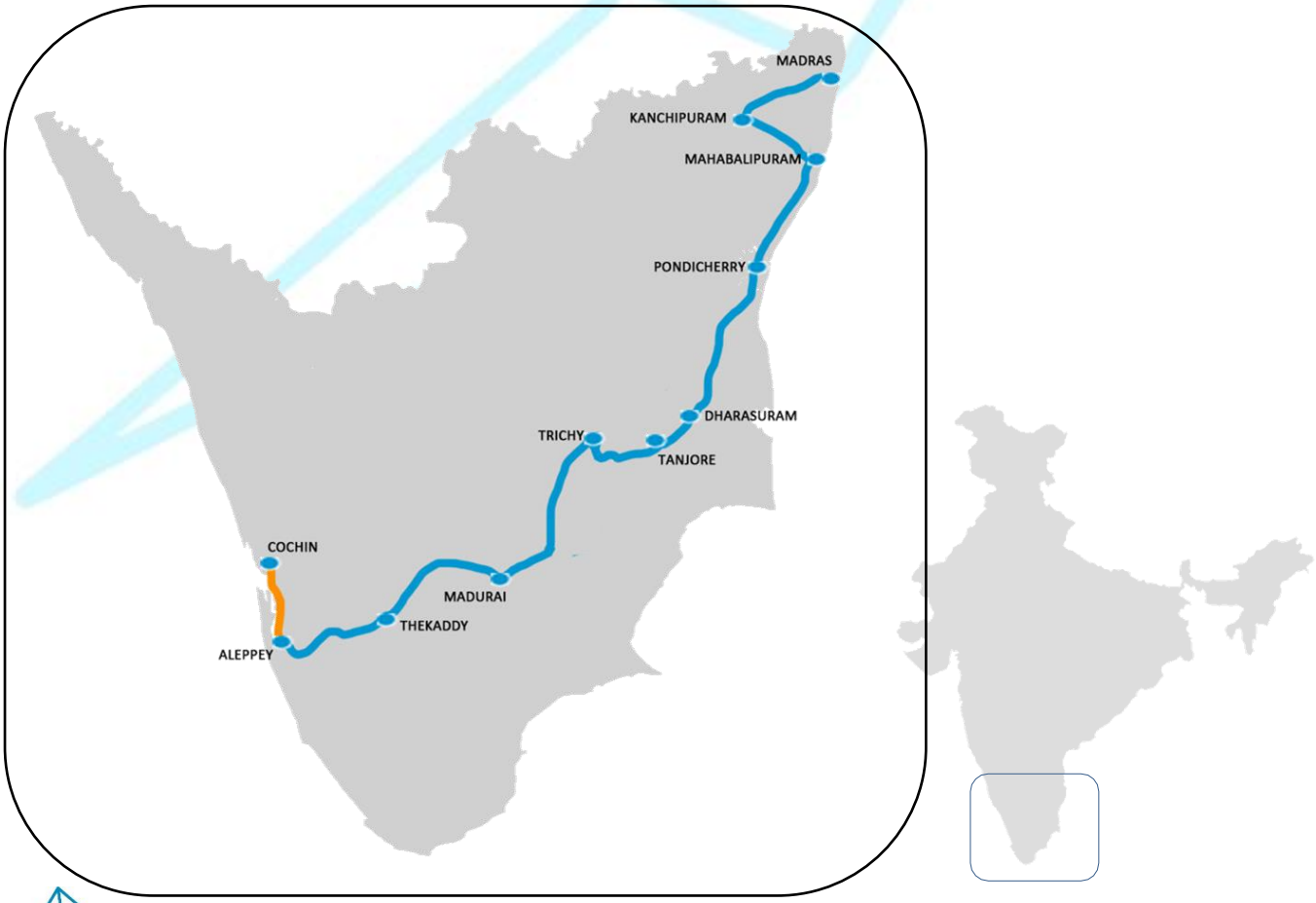
INDIA DEL SUD

TAMIL NADU E KERALA FRA NATURA E MISTICISMO

14 – 24 MARZO 2026, 11 giorni – 9 notti

Terre di conquista, che avventurieri e missionari portoghesi, olandesi, francesi e inglesi hanno preteso di fare colonia, terre di lingue e popoli diversi, d'imperi che non si studiano a scuola, di religioni che impregnano e condizionano ogni aspetto della vita di tutti i giorni, impermeabili al caotico progresso della grande tigre indiana, terre di vegetazione tropicali, di monsoni, di spezie e di palme.
Terre il cui incanto trapela nella lentezza del vivere e dei millenari esercizi olistici di purificazione ascetica, nella compostezza della meditazione trascendentale e nella sapienza naturale delle pratiche di medicina ayurveda, che qui sono tradizione quotidiana e che tanto affascinano noi occidentali.



TRAVEL DESIGN STUDIO | VIAGGI A MISURA DI GRUPPO

LA META SRL | VIA BIANZANELLA 11, 24124 BERGAMO BG, ITALY | P.IVA 04822280964
CAP. SOC. € 50.000 | REA 387449 | CCIAA 04822280964 | CODICE SDI SUBM70N
TEL +39 03519901200 | CELL +39 335 6158659 | FAX +39 03519901204
info@traveldesignstudio.com | www.traveldesignstudio.com
AUT. PROVINCIALE A/B N° 6 del 18/2/11 | POLIZZE ASSICURATIVE UNIPOL N° 166226025
FONDO "IL SALVAGENTE" Certificato n. 2024/1-0045

Programma di viaggio:

1° giorno, sabato 14 marzo 2026: Milano Malpensa > (Dubai)

Ritrovo dei signori partecipanti all'aeroporto di Milano Malpensa in tempo utile per le operazioni d'imbarco sul volo di linea Emirates EK206 delle 13h10 per Dubai, con arrivo alle 22h15 dopo 6h05' di volo.

2° giorno, domenica 15 marzo 2026: (Dubai) > Madras

Coincidenza con il volo EK544 delle 2h50 per Madras e arrivo alle 8h15 dopo 3h55' di volo. Visita della città con il Museo dei bronzi Chola, la cattedrale portoghese di San Tomaso, il forte di San Giorgio e il lungomare di Marina Beach. Al termine trasferimento in hotel per la sistemazione nelle camere riservate e la cena.

Madras. *Megalopoli di oltre 5 milioni di abitanti, capitale dello stato del Tamil Nadu. Il nome odierno, Chennai, deriva da quello del quartiere di Chennapatnam, un dedalo di viuzze dove si affacciano vecchie botteghe che diffondono nell'aria odori tipicamente orientali. Poco più a nord di un piccolo villaggio sul Golfo del Bengala occupato nel 1521 dai portoghesi, in località Madraspatnam, il 22 luglio 1639 la Compagnia Inglese delle Indie Orientali costruì un forte e qualche chiesa. I portoghesi si ritirarono nel 1669 in seguito ad un attacco del sultano di Golconda. Secondo la tradizione, a Madras avrebbe trovato la morte l'apostolo Tommaso e nel 1292 Marco Polo vi fece scalo, a Mylapore, oggi un quartiere cittadino. Le torri del tempio Kapaleeshwarar sono ornate da un incredibile numero di sculture, che rappresentano la leggenda secondo la quale Shiva, accortosi che la moglie Parvati, distratta da un pavone, non lo ascoltava, si adirò a tal punto da esiliarla a Mylapore dopo averla tramutata, appunto, in pavone. Mylapore è la corruzione inglese del termine Mayilapur, che in tamil significa città del pavone. La basilica di S. Tommaso del 1896 costruita sopra un oratorio portoghese del XVI secolo, nel luogo dove la tradizione vuole sia stato sepolto l'apostolo. Fort St George, del 1639, che oggi ospita la camera legislativa dello stato di Tamil Nadu, il tempio Kapaleeshwarar, il Government Museum con l'interessante collezione archeologica di bronzi Chola dal XI al XIII secolo, il Ripon Building, municipio della città, un edificio sfarzoso degli inizi del XX secolo dallo stile eclettico comprendente elementi indo-musulmani, gotici e corinzi.*

3° giorno, lunedì 16 marzo 2026: Madras > Kanchipuram > Mahabalipuram

Pensione completa. Al mattino partenza per Kanchipuram (73 km, 2h) per la visita della città e in particolare ai suoi templi. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio, proseguimento per Mahabalipuram (67 km, 2h), discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

Kanchipuram*. Una delle sette città sante dell'induismo e capitale di vari regni indù. Kanchipuram è una città templare, caratterizzata dallo svettare dei suoi gopuram e con santuari sparsi un po' ovunque.*
Dedicato al Signore del mango, il tempio di Ekambareshwara, dalla torre alta 59 m, è grande come un villaggio, e nel suo ingresso dalle mille colonne è facile perdersi.
Da vedere il tempio di Vaikuntha Perumal con una galleria con colonne ornate da leoni, il Tempio di Kailashanatha, dell VIII secolo, consacrato a Shiva, Signore del monte Kailasha, dalle forme e proporzioni armoniose, un capolavoro dell'architettura dravidiana.

4° giorno, martedì 17 marzo 2026: Mahabalipurham > Pondicherry

Pensione completa. Mattinata dedicata alla visita di Mahabalipuram. Al termine partenza per Pondicherry (95 km, 2h15') discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e pranzo. Nel pomeriggio visita della città. Rientro in hotel e pernottamento.

Mahabalipuram*. Antico porto del regno indù dei Pallava, famoso per i templi costruiti tra il VII e il VIII secolo sulle rocce che si erigevano sulla riva sulla spiaggia e resistiti all'erosione delle onde e ai monsoni.*
Secondo un mito che dura da undici secoli, Mahabalipuram aveva sette pagode presso il mare, anche se già nel 1798, quando vi giunsero i primi europei, di queste pagode, tranne il Tempio della spiaggia, non restava traccia alcuna. I monumenti storici di Mahabalipuram sono in gran parte monolitici e scolpiti nella pietra, come il tempio di Mahishasuramarthini, e costituiscono il primo stadio dell'architettura dravidica in cui sono visibili elementi preminentemente buddhisti.
Nel sito si trovano un enorme bassorilievo che rappresenta la discesa della dea Ganga sulla terra, la grotta di Varaha, un tempio del VII secolo scavato nella roccia e i Pancha Rathas, i cinque carri, strutture monolitiche dedicate ai cinque figli di re Pandava.
In seguito al catastrofico maremoto del 26 dicembre 2004 è stata riportata alla luce un'antica città portuale con rovine risalenti al VII secolo: quando la grande onda si ritirò si portò dietro una gran quantità di sabbia che da secoli ricopriva strutture e sculture.

5° giorno, mercoledì 18 marzo 2026: Pondicherry > Cuddalore > Gangaikondacholapuram > Dharasuram > Tanjore

Pensione completa. Dopo la prima colazione partenza per Cuddalore (19 km, 40') e sosta al bel mercato delle banane. Proseguimento per la visita dei siti di Gangaikondacholapuram (80 km, 3h) e Dharasuram (32 km, 1h). Pranzo in ristorante. All'arrivo a Tanjore (36 km, 45'), discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate, cena e pernottamento.

Cuddalore*. Dal tamil koodalur, confluenza; la città si trova infatti alla confluenza dei fiumi Pennaiyar, Kedilam e Paravanar. Durante gli ultimi secoli la città è passata sotto il dominio di Olandesi, Portoghesi, Francesi e Inglesi. Dal 1748 al 1752, Cuddalore è stata capitale della colonia inglese della Costa del Coromandal.*
La bella spiaggia di Silver Beach è la seconda più lunga del Tamil Nadu.
Tra i luoghi d'interesse in città e nei dintorni la moschea in stile persiano, i templi Padaleeshwarar, dedicato a Shiva; Perumal a Thiruvandhipuram; Tirumanikuzhi; Thirunavalur e il tempio giainista di Aadhinath; Fort St. David sul fiume Gadilam a Deva-nampattinam, presso Silver Beach, costruito nel 1653 e successivamente divenuto il quartier generale delle truppe inglesi nell'India del sud; The Garden House, in stile tardo medievale, residenza del reggente inglese.

Nel distretto di Cuddalore, il Cesvi ha aperto una Casa del Sorriso per ospitare bambini e adolescenti che si trovano in condizioni familiari disagiate.

***Gangaikondacholapuram**. La capitale del regno Chola dal 1025 per circa 250 anni, eretta da Rajendra I, figlio e successore di Rajaraja Chola il grande, ora è un piccolo villaggio, ricordato solo dalla presenza del grande tempio di Shiva. Il tempio è costituito da tre piani ed è circondato da un enorme muro, la cui parete esterna fu rimaneggiata durante la dominazione inglese per prelevare pietre di granito da riutilizzare per la costruzione della diga sul fiume Kollidam. L'ingresso detto Mahaduvar conduce al cortile interno dove si trova un grande Vimana, un mitico oggetto volante, che si eleva fino a 55 m.*
Nel 2005 nel sito sono stati portati alla luce i resti del Palazzo Reale.

***Dharasuram**. Località nota per il tempio Airavateswara costruito dal Chola Rajaraja II nel XII secolo, un vero forziere d'arte e architettura dalla torre di 85 m e dalle squisite sculture in pietra. Il tempio della consorte della divinità principale, Periya Nayaki Amman si trova adiacente al tempio Airavateswara.*
La leggenda racconta che Airavata, l'elefante bianco di Indra, adorava il lingam Shiva in questo tempio. il Re della Morte, Yama, che soffriva di bruciori in tutto il corpo vi si recò e la dea Deva Nayaki lo curò facendolo bagnare nella vasca sacra. Da allora la vasca è conosciuta come Yamateertham e siccome fu Airavata per primo ad adorare il lingam, il tempio fu chiamato Airavateswara.

6° giorno, giovedì 19 marzo 2026: Tanjore > Trichy > Tanjore

Pensione completa. Al mattino partenza per la visita di Trichy (60 km, 1h15'), nello specifico, visita al tempio Thayumanavar. Pranzo in ristorante e rientro a Tanjore per la visita della città. Cena e pernottamento.

***Trichy**. Abbreviazione di Trichinopoly, nome sovrapposto durante il British Raj all'impronunciabile nome originale Tiruchirappalli. La storia di Tiruchirappalli comincia nel III secolo a.C. sotto il regno Chola, la cui antica capitale Uraiyur si trova nei sobborghi. La città passa poi sotto gli imperatori vijayanagar di Hampi poi ai sultani del Deccan e ai Nayak di Madurai, cui si deve il forte come oggi lo conosciamo. Intorno alla città si combatterono nel XVIII secolo le guerre tra Francia e Gran Bretagna per la supremazia sul territorio indiano.*
Dal Rock Fort Temple, spettacolare complesso monastico arroccato a 83 m di altezza, si domina tutta la città. La salita lungo i 437 gradini tagliati nella pietra è faticosa, ma dal Vinayaka, il tempio dedicato a Ganesh, proprio sulla sommità cima, si ammira un panorama davvero incantevole. Splendido il complesso religioso dello Sri Ranganathaswamy, edificato su 60 ha in onore di Vishnu nel X secolo, con sette sezioni concentriche e 21 torri.
Nel 2010 il National Urban Sanitation Policy ha certificato Tiruchirappalli tra le dieci città più pulite dell'India.

***Tanjore**. Oggi Thanjavur, è l'ex capitale dell'Impero dei Chola. La maggior parte dei grandi templi Chola, che sono Patrimonio Mondiale UNESCO si trovano a Thanjavur e intorno. Thanjavur è famosa per il Tempio Brahadishwara, che si trova nel centro della città, costruito da Rajaraja Chola nel corso del XI secolo. Il tempio è chiuso in due recinti, sormontato da un'alta torre e ospita un altare-santuario squisitamente decorato, un elefante e un toro Nandi, scolpiti in un solo blocco di granito nero. Tra gli altri edifici storici il forte Vijayanagara, che contiene un palazzo che è stato ampliato dal re Maratha Serfoji II con un arsenale, una torre campanaria e la biblioteca Saraswathi Mahal, con oltre 30.000 manoscritti indiani ed europei scritti su foglie di palma e carta.*

7° giorno, venerdì 20 marzo 2026: Tanjore > Madurai

Pensione completa. Dopo la prima colazione partenza per Madurai (190 km, 4h). Visita della città con il palazzo Thirumalai Nayak e il tempio Minakshi. Pranzo in hotel e sistemazione nelle camere riservate. Dopo la cena ritorno al tempio di Meenakshi Amman per assistere alla cerimonia della pūjā. Durante la settimana di festeggiamenti per Diwali, la festa delle luci, con cui tutta l'India celebra la vittoria del bene sul male.
Rientro in hotel per il pernottamento.

***Madurai**. La leggenda narra che quando il dio Shiva benedì la terra e la sua gente, dai suoi capelli sgorgò nettare divino, madhu. In realtà, Madurai è più probabilmente la distorsione della parola tamil marudhai,molti abitanti del luogo la chiamano ancora così, che significa fertile regione agricola.*
Nel III secolo a.C. Megastene, ambasciatore greco visita Madurai, i Romani vi vennero qu per il commercio e Marco Polo vi avrebbe soggiornato dal 1288 al 1293. Nel 1311 Malik Kafur, un generale di Ala ud-Din Khalji reggente di Delhi saccheggiò la città e la integrò nell'impero di Tughluq. Passò poi al regno di Vijayanagar e nel 1529 ai Nayaka. Dopo essere passata ai sovrani di Karnataka passò sotto il controllo della Compagnia Britannica delle Indie Orientali nel 1801.
Il tempio di Minakshi-Sundareshwara, del XVII secolo, consacrato al Dio Shiva Sundareshwara, dal bell'aspetto, e alla sua sposa Minakshi, dagli occhi a forma di pesce, è uno dei luoghi più affascinanti e impressionanti dell'India, il suo labirinto di cortili e sale è una città nella città. Nel tempio, composto di tre recinti sovrastati da alte torri a più piani ricoperte di sculture dipinte, si trovano la sala delle mille colonne, dove ogni anno si celebra, nell'ambito del festival di Chithirai, la rappresentazione sacra delle nozze di Shiva con Parvati, il bacino del Loto d'Oro, per le purificazioni devozionali, circondato da un porticato di forma rettangolare le cui mura sono affrescate e i pilastri riccamente scolpiti con figure di mostri, yali, e dei cinque figli del re Pandava, il portico delle otto Dee, il padiglione di Nandi, la cappella del Dio della Danza e quella del lingam di Shiva. Ovunque immagini di cavalli, leoni, elefanti e altre figure mitologiche, emergono da tenebrose semioscurità.

8° giorno, sabato 21 marzo 2026: Madurai > Thekaddy

Pensione completa. Dopo la prima colazione partenza per Thekaddy (144 km, 4h30'), porta del parco nazionale di Periyar. All'arrivo sistemazione nelle camere riservate, pranzo e visita di una piantagione di spezie. Al rientro spettacolo dimostrativo di danza Kathakali e possibilità di prenotare un massaggio ayurveda (non incluso in quota). Cena in hotel.

***Periyar**. Il Parco Nazionale di Periyar, riserva naturale della tigre indiana e celebre per la sua biodiversità, si trova nel Kerala, su una superficie di 777 Km^2 al centro della zona montuosa delle Cardamom Hills, sulle alture Ghati occidentali.*

Oltre alle tigri indiane, all'interno dell'area vive una sessantina di specie diverse di mammiferi, tra cui leopardi, cervi asiatici, bisonti indiani, volpi, rettili, anfibi e moltissimi tipi di farfalle, che si possono avvistare frequentemente durante le gite in barca sul lago Periyar. La lussureggiante vegetazione è caratterizzata da foreste di sempreverdi e altissimi alberi tropicali. Fuori del parco, tra coltivazioni di tè e piantagioni di spezie, il cui commercio è l'attività principale della vicina cittadina di Kumily, il luogo santo del pellegrinaggio indù nella montagna del Sabarimala.

***Ayurveda**. Da ayur, longevità e veda, conoscenza. Medicina tradizionale utilizzata in India fin dall'antichità, le cui origini storiche si perdono nei millenni, a un'epoca precedente ai trattati scritti a partire dal 450 a.C. L'ayurveda è diffusa ancora oggi in India più della medicina occidentale ed è integrata nel sistema sanitario nazionale.*

Oltre a terapie a base di sostanze erboristiche naturali da assumere sotto forma di pastiglie o tisane, l'Ayurveda prevede trattamenti con olii medicati o polveri d'erbe, come il bagno di vapore e il celebre massaggio. Completano le terapie consigli alimentari, yoga e tecniche di rilassamento e respirazione.

***Kathakali**. Il kathakali è una delle più antiche forme di teatro-danza, originatasi nello stato del Kerala, circa 500 anni fa. Danzato da soli uomini che recitano anche le parti femminili, il kathakali è una combinazione spettacolare di teatro, danza, musica e rituali, i cui personaggi, dai volti dipinti di colori accesi e dagli elaborati costumi, rimandano alle leggende epiche indù tratte dal Mahabharatha e dal Ramayana.*

Un attore di Kathakali, per prepararsi alla rappresentazione, adopera tecniche di concentrazione, abilità e attitudine fisica, tramite un addestramento basato sulla Kalaripayattu, antica arte marziale del Kerala.

9° giorno, domenica 22 marzo 2026: Thekkady > Alleppey > Backwaters

Pensione completa. Dopo la prima colazione, partenza per Alleppey (170 km, 5h) attraversando le grandi piantagioni di tè e le foreste di essenze pregiate della catena montuosa dei Gathi Occidentali. All'arrivo imbarco sui grandi kettuvallam con il quale si navigheranno le Backwaters, i canali e le lagune del Kerala e sistemazione nelle cabine riservate. Durante la navigazione è prevista una sosta per la visita della bella chiesa di Champakulam. Cena e pernottamento a bordo (l'imbarcazione resterà attraccata durante la notte).

***Ghati Occidentali**. I Western Ghats sono una catena montuosa che attraversa da nord a sud lungo la parte occidentale della piana del Deccan e la separa da una stretta pianura costiera che s'affaccia sul Mar Arabico. La catena montuosa è lunga approssimativamente 1600 km e si snoda attraverso gli stati di Maharashtra, Goa, Karnataka, Tamil Nadu e Kerala fino a Capo Comorin.*

I Ghati occidentali sono ricoperti da fitte foreste tropicali e piantagioni di alberi della gomma, tek, sandalo, ebano, piante da frutta, tè, caffè, alberi e arbusti di spezie e ospitano numerose riserve naturali popolate da pachidermi, felini e uccelli. Il rilievo massimo è il monte Dodabetta che raggiunge i 2.637 m di altitudine.

*Le **Backwaters** sono una rete di lagune e laghi salmastri parallela alla costa di Malabar sul Mare Arabico, che si estendono praticamente per la metà della lunghezza dello stato del Kerala. Le Backwaters sono, un sistema labirintico composto da più di 900 Km di canali, artificiali o naturali, alimentati da 38 fiumi che scendono dai Ghats occidentali e formate dall'azione delle onde e delle correnti di riva che creano basse isole di barriera tra le foci dei fiumi e il mare. Le backwaters sono un reticolo silenzioso e vergine, una meravigliosa cortina di palme, verdissima e ordinata, geometricamente placida, immobile giustapposta a un'India che muore soffocata dai fumi di scarico, dal caos, dai rumori, dalle polveri generate dal traffico frenetico di rottami sgangherati e dell'inarrestabile crescita industriale. La terra è a pochi centimetri dal pelo dell'acqua e pare galleggiare sospesa in fragili isoloni, difesa a tratti da solidi muri di pietra, a tratti da un laborioso intreccio di rami. Sulla terra, un tripudio ordinato e umile di splendide palme, talmente verdi da regalare il loro colore alle acque, agli argini e persino al cielo, tra le palme, quasi invisibili, cittadine di minuscole case regolari e linde. Molto interessante e bella la Chiesa di St. Mary a Champakulam, con la volta a prisma affrescata da artisti cingalesi.*

Sui canali navigano le kettuvallams, chiatte tradizionali per il trasporto del riso, di 30 m di lunghezza e col tetto di paglia, convertite in locande galleggianti per ospitare i turisti.

***Champakulam**. Villaggio del Kuttanad, sul fiume Pampa, nelle Backwaters keralesi, celebre per la produzione di riso e cocco, l'allevamento di anatre. Di particolare interesse la parrocchiale di St. Mary's, una delle più antiche e originali chiese cristiane d'India che appartiene alla chiesa sui iuris siro-malabarese. Si crede che la chiesa sia stata fondata nel 427, anche se solo la croce di pietra è documentata datata al 1151. La chiesa ha un impianto architettonico molto originale, con una volta prismatica affrescata da artisti cingalesi. Per commemorare il dio Krishna del vicino tempio di Ambalappuzha, a Champakulam si svolge la più vecchia gara di barche serpente del Kerala.*

10° giorno, lunedì 23 marzo 2026: Alleppey > Cochin

Pensione completa. Dopo lo sbarco partenza per Cochin (61 km, 1h45'). All'arrivo, discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e pranzo. Nel pomeriggio visita di Fort Kochi e al tramonto, crociera nella baia. Cena in hotel e tempo a disposizione per un breve riposo.

***Cochin**. Oggi nota come Kochi, fin dal XI secolo era sede del Regno di Cochin e importante centro per il commercio delle spezie. Occupata dai Portoghesi nel 1503, fu il primo centro colonizzato dagli Europei nel subcontinente indiano; divenne la capitale dell'India Portoghese fino al 1530, quando questo titolo fu trasferito a Goa. In seguito, la città cadde prima sotto il controllo degli Olandesi, poi sotto il regno di Mysore, infine sotto l'egemonia britannica.*

In città si trova la più antica chiesa cattolica in India, quella di Santa Cruz; d'interesse anche il Palazzo Olandese, del 1510, la chiesa di S. Francesco, il quartiere ebraico di Mattancheri con l'antica sinagoga decorata con mattonelle cinesi dipinte a mano, il caratteristico bazar e il porto, uno dei dieci più suggestivi del mondo, secondo Lonely Planet™.

Da vedere il Palazzo Olandese, del 1510, la chiesa di S. Francesco, la più antica chiesa cattolica in India, quella di Santa Cruz, i palazzi inglesi, il quartiere ebraico di Mattancheri con l'antica sinagoga decorata con mattonelle cinesi dipinte a mano, il caratteristico bazar e il porto.

11° giorno, martedì 24 marzo 2026: Cochin > (Dubai) > Milano Malpensa
Prima colazione e trasferimento all'aeroporto di Cochin in tempo utile per il volo Emirates EK531 delle 9h40 per Dubai, con arrivo previsto alle 12h10 dopo 4h di volo 3h50' di volo. Coincidenza con il volo EK91 delle 15h40 per Milano Malpensa e arrivo previsto alle 19h35 dopo 6h55' di volo.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE
BASE 20 PERSONE € 2.390
BASE 15 PERSONE € 2.490
SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA € 660
*Le tasse aeroportuali sono incluse,
ma sono indipendenti dalla nostra politica commerciale e possono aumentare senza preavviso
CAMBIO APPLICATO 1 EUR = 100 INR

QUOTA DI GESTIONE PRATICA 50€

Le quote comprendono:
- ✓ voli di linea Emirates Milano / Dubai / Madras // Cochin / Dubai / Milano;
- ✓ *tasse aeroportuali (69 €) aggiornate al 31 luglio 2025;
- ✓ sistemazione negli hotel indicati o similari;
- ✓ trattamento di pensione completa come da programma;
- ✓ trasferimenti in pullman privato GT con aria condizionata per tutta la durata del tour;
- ✓ acqua in bottiglia sul bus;
- ✓ crociera in kettuvallam sulle Backwaters (DELUXE);
- ✓ crociera nella baia di Cochin;
- ✓ ingressi ai siti in programma;
- ✓ spettacolo dimostrativo di danza Kathakali;
- ✓ **guida nazionale parlante italiano a disposizione per tutto il tour;**
- ✓ audioguide auricolari;
- ✓ assicurazione sanitaria AXA B30 (massimale € 30.000) e bagaglio (massimale € 1.000);
- ✓ assicurazione RC Tour Operator Grandi Rischi (massimale € 33,5 milioni).

Le quote non comprendono:
- × visto d'ingresso (25 USD);
- × pasti in aeroporto;
- × pasti non menzionati nel programma;
- × bevande;
- × mance e facchinaggi;
- × diritti per fotografare e girare filmati;
- × eventuali trattamenti ayurveda;
- × imposta di bollo (2 € a fattura);
- × tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende.

Servizi supplementari:
- + assistenza compilazione visto: + 70 € per persona (comprende il costo del visto)

Assicurazione annullamento:
- assicurazione annullamento viaggio: + 130 € fino a 3.000 € di spesa
  + 150 € fino a 3.500 € di spesa

La sottoscrizione dell'assicurazione facoltativa AXA F30 contro i rischi di annullamento del viaggio copre per qualsiasi impedimento oggettivamente documentabile, incluso pandemia (copertura in caso di positività dell'assicurato o dei suoi familiari), malattie preesistenti e croniche, nei limiti previsti dalle condizioni di polizza.
La sottoscrizione della polizza contro l'annullamento del viaggio prevede accettazione scritta di ricezione e presa visione delle condizioni contrattuali, con particolare riferimento ai paragrafi "Esclusioni". I diritti nascenti dai contratti di assicurazione dovranno essere esercitati dal viaggiatore direttamente nei confronti delle compagnie di assicurazioni contraenti, alle condizioni e con le modalità previste nelle polizze medesime, prestando attenzione in particolare alle tempistiche per l'apertura del sinistro, alle franchigie e alle limitazioni ed esclusioni.
Prima della sottoscrizione vi invitiamo prendere visione delle condizioni di polizza disponibili sul nostro sito www.traveldesignstudio.com.
Su richiesta sono inoltre disponibili polizze sanitarie e annullamento con massimali sanitari più estesi e casistiche in copertura annullamento più ampie.

Operativi aerei:

✈	EK 206	Milano	Dubai	13h10	22h15	6h05'

✈	EK 544	Dubai	Madras	2h50	8h15	*del giorno successivo	3h55'
✈	EK 531	Cochin	Dubai	9h40	12h10		3h50'
✈	EK 91	Dubai	Milano	15h40	19h35		6h55'

Hotel quotati (o similari):

Madras	Hotel Cortyard by Marriott **** ●●●●◖
Mahabalipuram	Hotel Radisson Blu Resort Temple Bay **** ●●●●◖ TRAVELLERS' CHOICE
Pondicherry	Hotel Residency Towers ***** ●●●●● TRAVELLERS' CHOICE
Tanjore	Hotel Svatma Tanjavur **** ●●●●◖ TRAVELLERS' CHOICE
Madurai	Hotel Heritage Madurai ***** ●●●●◖ TRAVELLERS' CHOICE
Thekkady	Hotel The Elephant Court **** ●●●●◖
Backwaters	Kettuwalam a/c Spice Route Luxury House Boats
Cochin	Hotel Fragrant Nature ***** ●●●●● TRAVELLERS' CHOICE

Documenti necessari per i cittadini italiani adulti e minori:

- Passaporto con validità minima residua di 6 mesi dalla data prevista di rientro.
- Visto turistico.
- **I viaggiatori provvederanno prima della partenza a verificare presso le competenti autorità (Governo Italiano tramite il sito www.governo.it, Questure locali, Ministero Affari Esteri tramite il sito www.viaggiaresicuri.it, ASL regionali e locali) che i propri documenti siano in regola con le indicazioni fornite e ad adeguarvisi in tempo utile prima dell'inizio del pacchetto di viaggio. In assenza di tale verifica, nessuna responsabilità per la mancata partenza di uno o più viaggiatori potrà essere imputata a Travel Design Studio.**
- Travel Design Studio non è responsabile del negato imbarco a causa di documenti personali non validi per l'espatrio.

Note:

- *Le distanze e i tempi di percorrenza riportati nel programma sono desunti da siti di mappe elettroniche e sono forniti, come le descrizioni delle località, a titolo puramente indicativo; la sequenza delle visite è da ritenersi orientativa e le visite previste possono non includere alcuni dei siti o dei monumenti descritti, in dipendenza degli orari e dei giorni di accessibilità stagionali e del tempo effettivamente a disposizione.*
- *Le tariffe aeree di gruppo non danno diritto alla preassegnazione dei posti a bordo, né all'emissione anticipata delle carte di imbarco. Le nostre hostess e il nostro personale d'agenzia si adopereranno, in collaborazione con la compagnia aerea e nei limiti del possibile, per favorire una sistemazione a bordo che mantenga il gruppo unito. Potrà essere tuttavia possibile che la compagnia aerea richieda un supplemento per questo servizio. L'assegnazione di posti particolari individuali è a totale discrezione della compagnia aerea, che per alcuni di essi può richiedere un supplemento. Le regole dell'aeronautica civile prevedono che i posti antistanti le uscite d'emergenza possano essere assegnati solo a passeggeri adulti in buone condizioni di salute e che parlano fluentemente inglese.*
- *Alcuni nomi di località e altri nomi citati nel programma sono traslitterati in lettere latine a partire dall'originale indiano. La traslitterazione dei nomi locali in caratteri latini è di tipo fonetico, per questo il medesimo vocabolo può essere ritrovato scritto in caratteri latini in forme diverse tra loro.*
- *Per gli alberghi sono riportati, se disponibili, la classificazione ufficiale e, con i pallini verdi, il giudizio assegnato dal sito Tripadvisor®, rilevato alla data del presente preventivo.*
- *I partecipanti al viaggio dovranno sottoscrivere il contratto di viaggio al momento dell'iscrizione, per accettazione dei contenuti e dei termini contrattuali, così come richiesto dalle normative vigenti.*
- *La percentuale della quota di partecipazione calcolata in valuta è del 41%. Variazioni dei cambi applicati incideranno soltanto su tale porzione della quota di partecipazione.*
- *Non è consentita la riproduzione, nemmeno parziale, di questo programma senza il consenso espresso di Travel Design Studio.*
- *Rif. 6449 CCV*

Patrimoni dell'Umanità UNESCO (World Heritage)
La Convenzione sul Patrimonio dell'Umanità, adottata dalla Conferenza generale dell'UNESCO il 16 novembre 1972, ha lo scopo di identificare e mantenere la lista di quei siti che rappresentano delle particolarità di eccezionale importanza da un punto di vista culturale o naturale e possiedono valore di universalità, unicità e insostituibilità.
Al 31 gennaio 2022, la lista include 1.154 siti in 167 paesi dei 193 che hanno ratificato la Convenzione.

Lonely Planet's 1000 Ultimate Sights (Luoghi da vedere)
Sono almeno 1000 i luoghi del mondo che meritano almeno una visita secondo le guide turistiche Lonely Planet™: per ognuna di cento aree di interesse diverse le dieci migliori, le più romantiche, le più avventurose, le più esotiche mete da visitare.